



Vista la deliberazione n. 3/2011 del 11/1/2011 con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2011;

Vista la Parte II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e s.m. e i.;

Vista la L.R. 21 giugno 1999, n. 18 e s.m. e i.;

Vista la domanda presentata da AMIU Genova S.p.a., via G. D'Annunzio, 27 - Genova, in data 30 marzo 2010, finalizzata all'ottenimento di nuova autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), in continuità con la previgente autorizzazione rilasciata con P.D. 6636 del 23 dicembre 2005, per la realizzazione dell'ampliamento (secondo lotto funzionale) e l'esercizio della discarica di Monte Scarpino, nel territorio comunale di Genova;

Atteso che:

- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento, con nota in data 13 ottobre 2005 della Provincia di Genova, la Società richiedente ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano, per la messa a disposizione del pubblico degli atti e del progetto;
- nei 30 giorni successivi il materiale è rimasto a disposizione del pubblico presso l'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova; al termine di tale periodo non sono, peraltro, pervenute osservazioni in merito;
- in data 15 luglio 2010 si è tenuta la prima riunione della conferenza di servizi durante la quale sono state richieste alcune integrazioni al progetto e alcuni chiarimenti;
- con nota in data 14 dicembre 2010 la Società AMIU ha fatto pervenire la documentazione integrativa richiesta;

Visto la D.G.R. n. 878 del 26 giugno 2009 avente ad oggetto "Ampliamento – Il lotto, Il fase – della discarica di Scarpino a Genova. Proponente: AMIU S.p.a.. Parere positivo con prescrizioni" e il successivo Accordo di programma fra gli Enti per la definizione della disponibilità volumetrica della discarica in ossequio all'articolo 6 della L.R. n. 39/2008, che quantifica il volume utile autorizzabile pari a 1.826.000 m<sup>3</sup> al netto della copertura finale, accordo qui richiamato per quanto attiene le condizioni di esercizio della discarica, per quanto di competenza del gestore, cui è seguita l'ulteriore specificazione da parte della Regione Liguria trasmessa con nota in data 7 dicembre 2010, che richiama l'esigenza prioritaria di soddisfacimento delle esigenze interne dell'ATO Genovese e quindi le esigenze riferite all'ambito regionale;

Viste le favorevoli conclusioni della conferenza di servizi tenutasi in data 19 gennaio 2011 e il verbale della conferenza stessa dal quale consegue l'assenso al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto con le modalità, i limiti e le prescrizioni contenute negli allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, relativamente all'istruttoria svolta da ARPAL e contrariamente a quanto in essa affermato, non si ritiene applicabile al caso il regolamento regionale n. 4/2009 in ordine alla gestione delle acque di prima pioggia, essendo le stesse ricomprese ampiamente nella specifiche disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2003 e ritenendo di escludere dal regime gestionale previsto dal regolamento i tratti interni di viabilità e i piazzali destinati a parcheggio;

Dato atto altresì che rispetto alle tempistiche suggerite da ARPAL per la produzione di documentazione tematica, prevista dal dettaglio della Sezione II, si è convenuto, per richiesta del gestore, di uniformare a 90 giorni e a 60 giorni, le scadenze per adempiere, ad esclusione di quanto previsto al punto 14 della componente ambientale "Percolato" la cui scadenza è fissata a 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento in quanto il tema riguarda possibile emergenze attuali;

Preso atto che AMIU Genova S.p.a. ed in particolare l'impianto di discarica di Monte Scarpino dispone di sistema di gestione ambientale essendo certificata ISO 14001;

Atteso che nelle more dell'adozione del presente provvedimento in data 16 dicembre 2010 il Presidente della Giunta Provinciale ha emanato l'Ordinanza protocollo n. 156757 che ha consentito il

mantenimento in esercizio dell'impianto ai fini della conclusione del procedimento per il rilascio della presente autorizzazione;

Dato atto che l'emanazione del presente provvedimento determina il venir meno delle circostanze presupposte all'ordinanza citata e che pertanto la stessa ordinanza cessa il suo effetto dalla data di pubblicazione del presente atto;

Tutto quanto ciò premesso

#### DISPONE

- 1) il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 Parte II, per la durata di 6 anni dalla data del presente provvedimento, ad AMIU Azienda Multiservizi di Igiene Urbana di Genova S.p.a., Via G. D'Annunzio, 27, Genova, per la realizzazione dell'ampliamento (secondo lotto funzionale) pari a 463.000 m<sup>3</sup> e l'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in località Monte Scarpino, nel territorio comunale di Genova, di proprietà della stessa A.M.I.U. S.p.a., con le modalità e il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenuti nell'allegato I "Descrizione del progetto" e nell'allegato II "Limiti e prescrizioni autorizzative" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) con il presente provvedimento sono altresì autorizzati lo scarico del percolato all'impianto di Valpolcevera nel rispetto delle condizioni pattuite con il gestore dell'impianto stesso, le attività di pretrattamento dei rifiuti sia per quanto riguarda l'ottenimento dei requisiti di ammissibilità dei rifiuti in discarica ai sensi del D. Lgs. 36/2003 sia per l'ottenimento di materiali idonei per la copertura dei rifiuti, l'esecuzione di piste e riprofilamento versanti e gradoni nonché le emissioni diffuse derivanti dall'esercizio dell'impianto;
- 3) la Società AMIU Genova S.p.a. è tenuta al pagamento delle spese istruttorie sostenute dall'Amministrazione procedente e dall'ARPAL. Il versamento della somma dovuta dovrà essere effettuato entro 30 gg dal ricevimento della richiesta di pagamento con le modalità che nella stessa verranno specificate; il mancato pagamento nei termini anzidetti costituisce motivo di sospensione della validità della presente autorizzazione integrata ambientale;
- 4) entro 30 gg dal ricevimento del presente provvedimento AMIU è tenuta ad aggiornare la garanzia finanziaria, già costituita a favore dell'Amministrazione provinciale per la gestione operativa, per una copertura pari a € 8.566.333,00 con una delle seguenti modalità:
  - i. reale e valida cauzione ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;
  - ii. polizza fideiussoria che preveda l'espressa rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e senza eccezioni, con efficacia fino a svincolo da parte dell'Amministrazione beneficiaria;
- 5) AMIU è tenuta al rispetto di ogni norma o prescrizione operativa non direttamente impartita con il presente provvedimento ma applicabile comunque al caso.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

IL DIRIGENTE

**Attestazione di esecutività**

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e

dei servizi, dal 07 febbraio 2011

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 07 febbraio 2011

**Certificato di pubblicazione**

La determinazione dirigenziale è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Provincia dal

**07 febbraio 2011 al 22 febbraio 2011**